

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica Banca Agricola Popolare Ragusa			
2	Giornale di Sicilia	10/04/2020	<i>LIQUIDITA' ALLE IMPRESE ISOLANE INTESA DELL'IRFIS CON 3 BANCHE (A.Giordano)</i>	2
10	La Sicilia	10/04/2020	<i>LIQUIDITA' CON CONTRIBUTO DELL'8%</i>	3
2	MF Sicilia (MF)	10/04/2020	<i>PRONTO LIQUIDITA', ACCORDI IRFIS E BANCHE (A.Giordano)</i>	4
19	Il Quotidiano di Sicilia	09/04/2020	<i>AIUTI CONCRETI A IMPRESE SICILIANE</i>	5
6	La Sicilia	08/04/2020	<i>BAPR-IRFIS, CONTRIBUTO DI 5MILA EURO SUI FINANZIAMENTI ALLE IMPRESE</i>	6
IV	La Sicilia - Ed. Ragusa	08/04/2020	<i>BAPR E IMPRESE, FIRMATO ACCORDO CON L'IRFIS PER EROGARE CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO</i>	7
	Libertasicilia.it	08/04/2020	<i>RAGUSA. BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA E IRFIS SOTTOSCRIVONO L'ACCORDO PER FINANZIARE LE IMPRESE I</i>	8
	Qds.it	08/04/2020	<i>BANCA POPOLARE AGRICOLA DI RAGUSA E IRFIS, ACCORDO PER FINANZIARE LE IMPRESE SICILIANE</i>	10
	Palermo-24h.com	07/04/2020	<i>BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA E IRFIS: ACCORDO PER FINANZIARE IMPRESE</i>	13
	Palermo-24h.com	07/04/2020	<i>BAPR RAGUSA E IRFIS FANNO ACCORDO PER AIUTARE IMPRESE SICILIANE</i>	14
	Palermo-24h.com	07/04/2020	<i>LA BAPR E L'IRFIS SOTTOSCRIVONO UN ACCORDO PER FINANZIARE LE IMPRESE ISOLANE</i>	15
	Qds.it	07/04/2020	<i>CORONAVIRUS, BAPR, ACCORDO CON IRFIS PER IMPRESE DANNEGGIATE</i>	16
	Quotidianodiragusa.it	07/04/2020	<i>BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA E IRFIS: ACCORDO PER FINANZIARE IMPRESE</i>	17
	Ragusanews.com	07/04/2020	<i>BAPR RAGUSA E IRFIS FANNO ACCORDO PER AIUTARE IMPRESE SICILIANE</i>	19
	Ragusaoggi.it	07/04/2020	<i>LA BAPR E L'IRFIS SOTTOSCRIVONO UN ACCORDO PER FINANZIARE LE IMPRESE ISOLANE</i>	21

L'impegno dell'ente finanziario siciliano

Liquidità alle imprese isolate Intesa dell'Irfis con 3 banche

Antonio Giordano

PALERMO

Accordi tra Irfis, la finanziaria regionale e tre banche in Sicilia per favorire l'accesso alla liquidità da parte delle imprese. A sottoscriverlo sono state la Popolare Sant'Angelo, la Popolare Agricola di Ragusa e Banca Igea. Si cercherà di garantire un accesso a finanziamenti fino a 100 mila euro con spese e garanzie coperte dal Fondo Sicilia sul quale l'amministrazione ha impegnato 30 milioni. «La misura straordinaria di liquidità è già in corso di strutturazione, e sarà a brevissimo accessibile ai nostri imprenditori, come peraltro le moratorie», ha spiegato l'assessore Gaetano Armao mentre in giunta è stato approvato «l'estensione dell'accordo con Abi per quanto concerne il finanziamento alla cassa integrazione, e quindi consentirà, di fronte all'enorme massa di domande che stanno pervenendo all'assessorato del lavoro, di utilizzare il sistema bancario per fare fronte ai legittimi bisogni ed alle legittime aspettative dei la-

voratori che vengono messi in cassa integrazione».

«La partnership con Irfis Spa è stata in questi anni determinante e ancora di più lo sarà in un momento difficile come quello attuale», ha spiegato Francesco Maiolini, direttore generale di Banca Igea, «la Regione Siciliana-Irfis ha la capacità di proporre soluzioni finanziarie in linea con le aggiornate tendenze al fine di rafforzare ed integrare le misure previste a livello nazionale».

«In questo momento difficilissimo per la tenuta della nostra economia», dice invece Ines Curella, a.d. della Banca popolare Sant'Angelo, «è fondamentale mettere in campo ogni sinergia utile per sostenere le aziende in difficoltà e favorirne la ripartenza. La

**Così le agevolazioni
 Accesso ai fondi fino
 a 100 mila euro con
 spese e garanzie coperte
 dal Fondo Sicilia**

Regione è fortemente impegnata a supportare il tessuto economico dell'Isola, e la Banca Sant'Angelo, da sempre vicina alle esigenze dei territori locali in cui opera, è pronta a fare la propria parte». Per Saverio Continnella, direttore generale della Bapr «abbiamo perfezionato l'accordo con l'Irfis che è di suo un ottimo strumento per aiutare le imprese, e lo è a maggior ragione in questo momento storico così duro e difficile da affrontare. Un finanziamento della nostra Banca che – fatto salvo il merito creditizio – abbia una percentuale a fondo perduto da parte dell'Istituto regionale, potrebbe essere la classica boccata d'ossigeno per molte aziende». «Il governo aveva deliberato la misura qualche settimana fa e abbiamo definito l'accordo con le banche per operare subito nelle more della sottoscrizione dell'accordo con Abi», chiosa Giacomo Gargano presidente di Irfis. Gli imprenditori potranno rivolgersi direttamente alle banche che, dopo la valutazione, presenteranno la domanda all'Istituto regionale. (*AGIO*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



145663

Regione. Intese Irfis con S. Angelo, Igea e confidi Liquidità con contributo dell'8%

PALERMO. Le sole garanzie, anche al 100%, è dimostrato che non possono sbloccare la leva del credito durante un'emergenza. Le banche sono comunque tenute a valutare il merito dell'azienda. Così la Regione ha messo in campo un meccanismo aggiuntivo, cioè la concessione di un contributo a fondo perduto pari al 5% del credito accordato, comunque fino a un massimo di 5mila euro, erogato dall'Irfis con 30 mln del "Fondo Sicilia". Il contributo può essere utilizzato a scelta dell'impresa per coprire le spese di istruttoria, abbattere i tassi di interesse, ridurre la quota capitale o pagare le prime rate. Questo meccanismo ieri è diventato ancora più forte, grazie all'approvazione in Giunta regionale, su proposta dell'assessore all'Economia Gaetano Armao, di una modifica che consente all'Irfis di aumentare il contributo a fondo perduto fino all'8% dell'importo del prestito e fino ad un massimo di altri 3mila euro (totale dell'aiuto 8mila euro), purchè il finanziamento sia assistito da un confidi.

Il meccanismo è già disponibile. L'Irfis aveva sottoscritto un accordo con la **Banca agricola popolare** di Ragusa e ieri lo ha fatto con la Banca popolare Sant'Angelo e con Igea Banca.

La Banca Sant'Angelo assicura procedure snelle e rapide e, per ogni finanziamento accordato, che sia anche un semplice chirografario, purchè abbia una durata di almeno 15 mesi e un preammortamento minimo di 6 mesi, l'impresa riceverà dall'Irfis il contributo a fondo perduto.

«In questo momento difficilissimo per la tenuta della nostra economia - afferma Ines Curella, A.d. della Sant'Angelo - è fondamentale mettere in campo ogni sinergia utile per sostenere le aziende in difficoltà e favorirne la ripartenza. La Regione è fortemente impegnata a supportare il tessuto economico dell'Isola, e la Banca Sant'Angelo, da sempre vicina alle esigenze dei territori locali in cui opera, è pronta a fare la propria parte».

Da parte sua, Igea Banca garantisce alle aziende prestiti fino a 100 mila euro, con la prima rata a sei mesi e sempre con il contributo Irfis. «La partnership con Irfis è stata in questi anni determinante e ancora di più lo sarà in un momento difficile come quello attuale», spiega il D.g. di Igea Banca, Francesco Maiolini.

«La Misura straordinaria di liquidità che è la soluzione che in Sicilia abbiamo già deliberato il 10 marzo, consente una prima opportunità finanziaria per le imprese che sarà ulteriormente rafforzata dalle proposte inserite in manovra - sottolinea l'assessore Gaetano Armao - . Irfis ha la capacità di proporre soluzioni finanziarie in linea con le aggiornate tendenze al fine di rafforzare e integrare le misure previste a livello nazionale». «Gli accordi consentono di chiedere un prestito di pronta liquidità fino a 100 mila euro con garanzie e spese coperte dal "Fondo Sicilia" - conclude Giacomo Gargano, presidente Irfis - . Abbiamo subito definito l'intesa con le banche nelle more dell'accordo con Abi».



Pronto liquidità, accordi Irfis e banche

di Antonio Giordano

Accordi tra Irfis, la finanziaria regionale e tre banche in Sicilia per favorire l'accesso alla liquidità da parte delle imprese. A sottoscriverlo sono state la Popolare Sant' Angelo, la Popolare Agricola di Ragusa e Banca Igea. Si cercherà di garantire un accesso a finanziamenti fino a 100 mila euro con spese e garanzie coperte dal Fondo Sicilia sul quale l'amministrazione ha impegnato 30 milioni. «La misura straordinaria di liquidità è già in corso di strutturazione, e sarà a brevissimo accessibile ai nostri imprenditori, come peraltro le moratorie», ha spiegato l'assessore Gaetano Armao mentre in giunta è stato approvato «l'estensione dell'accordo con Abi per quanto concerne il finanziamento alla cassa integrazione, e quindi consentirà, di fronte all'enorme massa di domande che stanno pervenendo all'assessorato del lavoro, di utilizzare il sistema bancario per fare fronte ai legittimi bisogni ed alle legittime aspettative dei lavoratori che vengono messi in cassa

integrazione».

«La partnership con Irfis Spa è stata in questi anni determinante e ancora di più lo sarà in un momento difficile come quello attuale», ha spiegato Francesco Maiolini, direttore generale di Banca Igea.

«In questo momento difficilissimo per la tenuta della nostra economia», dice invece Ines Curella, a.d. della Banca popolare Sant' Angelo, «è fondamentale mettere in campo ogni sinergia utile per sostenere le aziende in difficoltà e favorirne la ripartenza». Per Saverio Continella, Direttore generale della Bapr, «abbiamo perfezionato l'accordo con l'Irfis che è di suo un ottimo strumento per aiutare le imprese, e lo è a maggior ragione in questo momento storico così duro e difficile da affrontare». «Il governo aveva deliberato la misura qualche settimana fa e abbiamo definito l'accordo con le banche per operare subito nelle more della sottoscrizione dell'accordo con Abi», chiosa Giacomo Gargano presidente di Irfis. (riproduzione riservata)



BapR e Irfis

Aiuti concreti a imprese siciliane

RAGUSA - La Banca Agricola Popolare di Ragusa ha oggi sottoscritto un accordo con l'Irfis, la società finanziaria regionale che opera nel settore del microcredito, finalizzato a finanziare le imprese siciliane danneggiate dall'attuale emergenza sanitaria.

Quindi un ulteriore, importante provvedimento che la BapR mette in atto a favore del tessuto produttivo del territorio siciliano.

L'accordo, sottoscritto alla presenza dell'Assessore Regionale per l'Economia e vice Presidente, Gaetano Armao, prevede che alle micro, piccole e medie imprese con sede in Sicilia venga concesso un contributo a fondo perduto pari al 5% (e comunque fino ad un massimo di 5.000 euro) su finanziamenti concessi dalla Banca Agricola Popolare di Ragusa della durata di almeno 15 mesi. Sono ammesse al finanziamento le imprese di tutti i settori economici.

Il finanziamento agevolato sarà concesso in ordine cronologico secondo l'arrivo della richiesta (ovviamente corredata dall'autodichiarazione in merito ai danni subiti per la chiusura, totale o parziale, dell'attività a causa dall'emergenza Covid-19) fino all'esaurimento delle risorse.

“Stiamo cercando di aiutare in tutti i modi possibili la componente produttiva siciliana – spiega Saverio Continella, Direttore Generale della BapR – come abbiamo sempre fatto. Abbiamo perfezionato l'accordo con il presidente dell'Irfis, Giacomo Gargano che è di suo un ottimo strumento per aiutare le imprese, e lo è a maggior ragione in questo momento storico così duro e difficile da affrontare”.



Bapr-Irfis, contributo di 5mila euro sui finanziamenti alle imprese

RAGUSA. La Banca agricola popolare di Ragusa ha sottoscritto un accordo con l'Irfis, che opera nel settore del microcredito, per finanziare le imprese siciliane danneggiate dall'emergenza sanitaria. Quindi un ulteriore, importante provvedimento che la BapR mette in atto a favore del tessuto produttivo del territorio siciliano.

L'accordo, sottoscritto alla presenza dell'assessore regionale all'Economia, Gaetano Armao, prevede che alle micro, piccole e medie imprese con sede in Sicilia venga concesso un contributo a fondo perduto pari al 5% (e comunque fino a un massimo di 5.000 euro) su finanziamenti concessi dalla Bapr della durata di almeno 15 mesi. Sono ammesse le imprese di tutti i settori.

Il finanziamento agevolato sarà concesso in ordine cronologico secondo l'arrivo della richiesta (ovviamente corredata dall'autodichiarazione in merito ai danni subiti per la chiusura, totale o parziale, dell'attività a causa dall'emergenza Covid-19) fino all'esaurimento delle risorse.

«Stiamo cercando di aiutare in tutti i modi possibili la componente produttiva siciliana - spiega Saverio Continella, D.g. della Bapr - come abbiamo sempre fatto. È evidente che la novità pensatissima rappresentata dall'emergenza sanitaria ha ulteriormente danneggiato un tessuto produttivo già debole. Ecco perché abbiamo perfezionato l'accordo con il presidente dell'Irfis, Giacomo Gargano», conclude Continella.



145663



CONTINELLA. «Ottimo strumento in una fase dura e molto difficile»

[Redacted text block]

[Redacted text block]

[Redacted text block]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]
[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED] [REDACTED] [REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]



[Redacted]

[Redacted]



[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]